

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

DOPO L'AGGRAVAMENTO DELLE MISURE ANTICOMUNISTE DEL PARLAMENTO

L'Unione americana per le libertà condanna le misure fasciste contro il P.C.

La persecuzione scatenata contro qualsiasi organizzazione definita sovversiva

WASHINGTON, 18. — La Unione americana per le libertà civili ha preso posizione oggi, con una dichiarazione del suo presidente, contro le misure approvate ieri dalla Camera e dal Senato degli Stati Uniti che aggravano le misure persecutorie di carattere fascista contro il Partito comunista.

Il carattere fascista del progetto di legge è sufficientemente provato dal suo stesso testo. Esso prevede infatti il carcere e altre pene pecuniarie per chi risulta iscritto nelle liste dei comunisti, o in qualsiasi altro documento di una qualsiasi organizzazione (e non solo del P.C.) che sia definita "sovversiva"; per chi ha contribuito finanziariamente ad una di tali organizzazioni; per chi ha eseguito ordini di qualsiasi natura, chi ha servito come agente, corriere, organizzatore, corrispondente, o comunque in una qualsiasi attività "sovversiva"; per chi ha discusso progetti, o ha trasmesso a voce, per posta, con segnali o in qualsiasi altra maniera, progetti relativi ad una organizzazione "sovversiva".

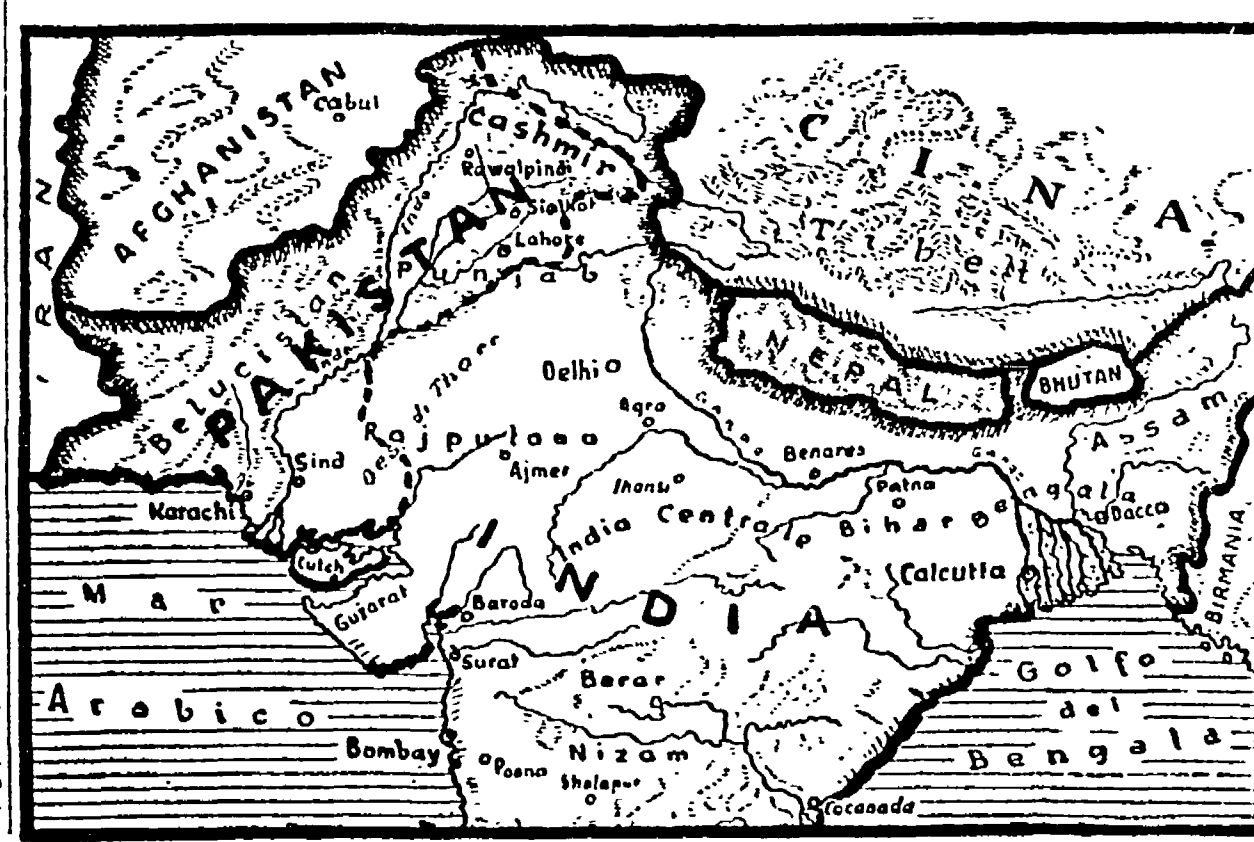
per chi ha preparato materiale di propaganda, o lo ha diffuso, o spedito, per conto di una di quelle organizzazioni "sovversive".

Contro le misure fasciste adottate dal Parlamento, il rappresentante legale dell'organizzazione comunista di New York, Gerson, ha diramato alla stampa la seguente dichiarazione: «Senza una relazione, senza dibattiti e persino senza che il progetto di legge fosse stato discusso in precedenza, la Camera dei rappresentanti si è affrettata ad approvare questo progetto di legge di proscrizione, inaccettabile, antioperario e inaccettabile».

UNA MINACCIA AMERICANA ALLE FRONTIERE DELLA CINA

"Turisti", e "medici,, dello spionaggio USA hanno invaso il piccolo regno del Nepal

L'opera di sovversione degli agenti di Washington denunciata dal Partito governativo del Congresso e dal Partito comunista - Armi americane inviate clandestinamente al Partito Gorkha



PECHINO, agosto. — Il piccolo regno di Nepal, dell'Himalaya, tra l'India e la Cina, con i suoi 6 milioni di abitanti, è oggetto da qualche tempo di particolari attenzioni da parte dei servizi segreti americani. Quanto più, intanto, gli Stati Uniti hanno esortato la possibilità di associare il governo indiano a loro piani contro la Cina, tanto più si sono adoperati per penetrare nel territorio del Nepal e creare le condizioni per metterlo sotto il loro controllo.

Quest'opera di spionaggio e di sovversione è stata denunciata non solo dal Partito comunista nepalese ma dal Partito governativo del Congresso e dal Partito comunista Koirala, e autorevoli organi ufficiali indiani come il "Times of India" non mancano di rilevarla. L'opinione pubblica indiana del resto ha con preoccupazione seguito i dinamismi delle attività spionistiche americane sullo stesso suo territorio, nella provincia di Uttar Pradesh, dove l'India confina con la Cina. Ad Almorà, sulla strada del Tibet, non lontano da Nuova Delhi, gli Stati Uniti gestiscono un tubercoloario nel quale nessuno viene curato, ma in cui sono stati installati i dinamismi delle attività spionistiche americane sullo stesso suo territorio, nella provincia di Uttar Pradesh, dove l'India confina con la Cina.

IN VISTA DELLA SPARTIZIONE I titisti della zona A alleati dei magnacucchi

La stampa jugoslava si prepara al baratto auspicando un ravvicinamento fra Roma e Belgrado

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE TRIESTE, 18. — Gli agenti titisti di Trieste e della zona A stanno preparandosi ad affrontare la situazione che verrà a determinarsi nella zona A a spartizione avvenuta. Già da qualche tempo, la stampa titista a Trieste ha avuto ordini di non scrivere troppo, e troppo violentemente, contro l'Italia (cioè contro il governo italiano).

Nello stesso comunicato si dà notizia che sono allo studio misure atte a garantire la libertà di stampa ai prigionieri politici tunisini, «in considerazione della presente calma che regna in Tunisia».

Un annuncio diramato questa sera dal Dipartimento di Stato rende noto che nel prossimo futuro, il ritiro delle truppe americane dalla Corea del Sud. Una mozione in questo senso è stata approvata questa sera dal Parlamento di Seul.

Lo scopo di queste manovre inscenate dal dipartimento di Stato d'accordo col suo satellite sud-coreano appare ancora oscuro. Il ritiro delle truppe americane dalla Corea è stato imposto a Washington dalla pressione dell'opinione pubblica americana, che ha reagito con forza contro la guerra, i giovani USA debbano rimanere così a lungo lontani dalle loro case. Secondo alcune fonti,

NOVANTA VITTIME DELLA TEMPESTA CHE INFURIA A 185 KM. ORARI L'isola giapponese di Kiusciù devastata da un pauroso tifone

La popolazione fugge cercando scampo sulle montagne - Interi villaggi spazzati via dalle onde - Un ferry-boat distrutto - L'esercito mobilitato per l'opera di soccorso

Negli ambienti titisti, in altre parole, si pensa di dar vita a Trieste ad un movimento «dei magnacucchi», che la stampa titista ha sempre esaltato come depositario del «vero socialismo» anti «comunista» - rapporti tra i titisti ed i magnacucchi sono da tempo molto stretti, non solo per l'affinità ideologica, (se così si può chiamare l'anticomunismo degli uni e degli altri) e non solo per la visita di Magagni in Jugoslavia, ma grazie anche a legami ancor più consistenti.

A Gorizia, per esempio, la organizzazione titista che andava sotto il nome di «Fronte democratico della zona A in Italia» ha cambiato, ad un certo momento la sua etichetta in «Fronte socialista degli sloveni». Il cambiamento doveva servire — come è servito — a stringere un accordo con il «movimento dei magnacucchi», accordo al quale tutta la stampa jugoslava ha dato il massimo rilievo.

Ora, secondo i titisti, la questione di Trieste è di qualità per Trieste. Non è un caso che il Primoski Dnevnik decida oggi due colonne ad una esaltazione del «Movimento lavoratori italiani» di Cuccini e Magagni caratterizzando come «l'unico movimento socialista indipendente» che «si batte in prima fila per gli interessi del popolo lavoratore italiano».

La causa del fuoco sono rimaste ignote - Non si lamentano vittime umane

Trenta nazioni alla Fiera di Lipsia

BERLINO, 18. — Il Direttore dei servizi della fiera internazionale di Lipsia, Rolf Lemser, ha annunciato che trenta nazioni saranno rappresentate quest'anno alla fiera, che si svolgerà dal 18 al 28 settembre. Tra gli espositori figurano ditte di ventidue paesi capitalisti.

Una superficie pari a metà dell'Italia sarà dissodata entro il 1956 nell'URSS

La prima parte del piano per l'offensiva contro le terre vergini, elaborato nel febbraio scorso, è stata superata largamente - Un appello del partito e del governo ai tecnici e ai giovani

Per misurare a fondo l'importanza di questa iniziativa, annunciata sulla stampa da un comunicato congiunto del Comitato centrale e del Consiglio dei ministri dell'URSS, è necessario ricordare brevemente la vastità dell'opera intrapresa nella scorsa primavera e confrontarla con i risultati raggiunti.

Si era stabilito in febbraio, come forse si ricorderà, che entro il prossimo autunno, sarebbero dovuti essere messi a coltura 13 milioni di ettari di terre vergini, e sparsi in diverse regioni dell'Unione: Urali, Volga, Siberia, Kazakhstan ecc. Di quei 13 milioni, che corrispondono al 42 per cento della superficie di tutta l'Italia — due milioni e 400 mila ettari dovevano essere arati e seminati quest'anno, in modo da ottenere

questo obiettivo. Si tratta, anche in questa caso, di provvedimenti già collaudati nel corso della esperienza accumulata in questi mesi. Verranno innanzitutto forniti ai pionieri che lavorano sulle nuove terre trattori, camion e macchine agricole, così da assicurare come si è fatto quest'anno, la totale meccanizzazione dei lavori; d'altra parte, si continueranno a creare nelle zone interessate le condizioni per una vita moderna, mediante costruzione di case, di ospedali, di scuole, di club e di altre attrezzature culturali e sportive.

Partito e governo hanno infine rivolto un appello ai tecnici, e ai giovani in modo speciale, perché prendano volontariamente la via delle lontane regioni dove si trovano le terre da conquistare e si impegnino in questa importante opera.

Questo obiettivo, si tratta, anche in questa caso, di provvedimenti già collaudati nel corso della esperienza accumulata in questi mesi. Verranno innanzitutto forniti ai pionieri che lavorano sulle nuove terre trattori, camion e macchine agricole, così da assicurare come si è fatto quest'anno, la totale meccanizzazione dei lavori; d'altra parte, si continueranno a creare nelle zone interessate le condizioni per una vita moderna, mediante costruzione di case, di ospedali, di scuole, di club e di altre attrezzature culturali e sportive.

Un egiziano scoprirà la mummia di Cheope?

Alcune parole rinvenute su uno scarabeo facilitano le ricerche dell'archeologo

IL CAIRO, 18. — Il giovane archeologo egiziano Kamal El Malak forse farà una scoperta ancora più importante di quella fatta nello scorso giugno, quando portò alla luce la nave funeraria di Cheope.

Un cannone atomico si rovescia in Germania

MONACO, 18. — Un cannone atomico americano e i suoi due trattori sono usciti oggi di strada nei pressi di Rottenburg, nel distretto bavarese di Schongau, precipitando in un argine profondo quattro metri.

Un accordo in Corea sullo scambio dei caduti

TOKIO, 18. — Nel corso di una riunione della Commissione per il trattato di armistizio, si è detto, è stato fissato per il 1956: dai 28 ai 30 milioni di nuovi ettari dovranno entro quell'anno dare il loro raccolto.

Gravi scontri a Monaco tra polizia e scioperanti

BOSS, 18. — Lo sciopero degli operai metalmeccanici tedeschi è quindi oggi al suo decimo giorno. La giornata registrò scontri tra polizia e scioperanti.

Ispezioni americane alle basi di Ciang Kai-shek

TOKIO, 18. — L'ammiraglio Stump, comandante della flotta americana nel Pacifico, ha ispezionato alcune basi dell'esercito nazionale di Ciang Kai-shek.

Centinaia di animali periscono nell'incendio di un mattatoio a Montreal

Le cause del disastro sono rimaste ignote - Non si lamentano vittime umane

MONTREAL, 18. — Un violento incendio si è sviluppato questa notte a Montreal, nel locale prospiciente il mattatoio cittadino, ove sono sempre in transito a centinaia gli animali in attesa di essere macellati o di essere trasportati ai vari mercati. Le cause del fuoco sono rimaste ignote, ma esso è divampato improvvisamente, distruggendo completamente due edifici nella zona di St. Charles e causando la morte di parecchie centinaia di animali. Non si lamentano vittime umane.

Solo pochi animali, impazziti dal terrore, sono riusciti a sfondare il pesantissimo cancello che li teneva prigionieri dopo avere spezzato i legami

Un donna francese scalerà il Gaurisankar

NIZZA, 18. — La guida svizzera Raymond Lambert e la rocciatrice francese Claudia Kogan sono partiti nel pomeriggio di oggi in aereo da Nizza, diretti in India, entrambi raggiungeranno nel mese di settembre il monte Gaurisankar — guidata dalle stive Raymond Lambert — partita da Genova

Ceylon riconosce il Laos e la Cambogia

L'autonomia tunisina verrà discussa a settembre

PARIGI, 18. — Al termine delle conversazioni sulla questione dell'autonomia tunisina, che hanno avuto luogo oggi a Parigi, tra il primo ministro tunisino Habib Ben Ammar ed il ministro francese per gli affari marocchini e tunisini, Christian Fouchet, è stato diramato un comunicato

Un anguilla di tre metri pescata a Vladivostok

MOSCA, 18. — Una barca che faceva pesca in profondità nella baia di Pietro il Grande, a sud-est di Vladivostok, ha tirato nelle reti un'anguilla gigante; è lunga circa tre metri e pesa trecento chilogrammi.